



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

**Parere, ai sensi dell'art.4, comma 33 ter del decreto-legge 13 agosto 2011, n.138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n.148 sullo schema di decreto del Ministro per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport recante "Criteri per la verifica della realizzabilità di una gestione concorrenziale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, per l'adozione della delibera quadro nonché disposizioni attuative per il progressivo miglioramento, mediante un sistema di benchmarking, della qualità ed efficienza di gestione dei medesimi servizi, ed ulteriori necessarie misure di attuazione".**

Rep. Atti n. 53/CU del 19/04/2012

**LA CONFERENZA UNIFICATA**

Nell'odierna Seduta del 19 aprile 2012

VISTO l'art. 4 del Decreto Legge 13 agosto 2011, n.138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n.148 e, in particolare, il comma 33-ter, il quale stabilisce che, con decreto del Ministro per gli Affari regionali, il Turismo e lo Sport, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e dell'interno, sentita la Conferenza Unificata, sono definiti i criteri per la verifica della realizzabilità di una gestione concorrenziale dei servizi pubblici locali, i criteri per l'adozione della delibera-quadro di cui al comma 2, le modalità attuative dell'obbligo di rendere pubblici i dati concernenti, tra l'altro, il livello di qualità del servizio reso, il prezzo medio per utente e il livello degli investimenti effettuati;

VISTO lo schema di decreto del Ministro per gli Affari regionali, il Turismo e lo Sport, predisposto in attuazione di comma 33-ter dell'art. 4 del D.L. n.138/2011, recante "Criteri per la verifica della realizzabilità di una gestione concorrenziale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, per l'adozione della delibera quadro nonché disposizioni attuative per il progressivo miglioramento, mediante un sistema di benchmarking, della qualità ed efficienza di gestione dei medesimi servizi, ed ulteriori necessarie misure di attuazione", trasmesso con nota prot. CSR 1229 P-4.23.2.12 del 9 marzo 2012;

VISTI gli esiti della riunione tecnica tenutasi in data 27 marzo 2012, nel corso della quale le Regioni, l'ANCI e l'UPI hanno formulato alcune prime considerazioni di carattere generale sullo schema di provvedimento in esame, riservandosi di inviare gli emendamenti puntuali e le richieste di modifica all'articolato in tempi rapidi;

VISTE le osservazioni e le richieste formulate dall'ANCI, diramate con nota prot. CSR 1610 P-4.23.2.12 del 2 aprile 2012;

VISTE le osservazioni e le proposte di modifica formulate dall'UPI, diramate con nota prot. CSR 1701 P-4.23.2.12 del 4 aprile 2012;





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

VISTI gli esiti della Seduta del 4 aprile 2012, nel corso della quale l'esame del provvedimento in esame, su richiesta delle Regioni, dell'ANCI e dell'UPI è stato rinviato, per consentire un ulteriore approfondimento istruttorio e per discutere le proposte di modifica avanzate in proposito,

VISTE le osservazioni e le proposte emendative formulate dalle Regioni allo schema di provvedimento in esame, contenute nei documenti separati predisposti dalla Commissione Affari istituzionali, dalla Commissione Ambiente, dalla Commissione Trasporti e dal Coordinamento tecnico della Commissione attività produttive, trasmessi con nota prot. CSR 1771 P-4.23.2.12 del 5 aprile 2012;

VISTI gli esiti dell'incontro tecnico tenutosi il 12 aprile 2012, per discutere le richieste di modifica formulate dalle Regioni, dall'ANCI e dall'UPI, nel corso del quale l'Ufficio Legislativo del Ministro per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport ha ritenuto di poter accogliere soltanto in parte le richieste emendative sullo schema in esame, riservandosi di trasmettere il testo contenente le modifiche da apportare;

VISTO il nuovo schema di regolamento, predisposto dall'Ufficio Legislativo del Ministro per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport in esito a quanto discusso nel corso della riunione del 12 aprile sopra indicata, che accoglie in parte le richieste di modifica avanzate dalle Regioni e dagli Enti locali, trasmesso con nota del 17 aprile 2012, prot. CSR1927 P-4.23.2.12;

VISTI gli esiti dell'odierna Seduta, nel corso della quale le Regioni hanno espresso parere favorevole allo schema di regolamento in esame, condizionato all'accoglimento degli emendamenti contenuti in un documento, consegnato in Seduta che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante (All.1);

CONSIDERATO che l'ANCI e l'UPI, nell'odierna Seduta, hanno espresso parere favorevole, condizionato all'accoglimento delle richieste di emendamento contenute in un documento, consegnato in Seduta che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante (All.2), rilevando che la nuova formulazione del testo rappresenta un miglioramento di cui prendere atto, e che rimangono alcune problematiche aperte;

CONSIDERATO che il Ministro per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport ha sottolineato che per quanto riguarda le richieste di modifica da apportare all'articolo 1 dello schema occorre intervenire con una norma di rango primario, impegnando in questo senso il Governo;

PRESO ATTO che l'ANCI ha sottolineato che le modifiche indicate nel documento consegnato in Seduta non richiedono interventi legislativi;





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

CONSIDERATO che, a fronte delle richieste formulate dalle Regioni e dagli Enti locali in merito rispettivamente allo stralcio del punto 4 dell'Allegato A del provvedimento e alla modifica dell'art.6, il Governo, come anticipato per le vie brevi, riformulerà la previsione contenuta nell' art.7, comma 2, lett.f), prevedendo la possibilità di modificare e aggiornare periodicamente l'elenco degli indicatori di gestione;

CONSIDERATO che le ulteriori richieste formulate dalle Regioni, dall'ANCI e dall'UPI contenute nei documenti consegnati in Seduta, sono state ritenute accoglibili

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

nei termini indicati in Premessa, ai sensi dell'art.4, comma 33 ter del decreto-legge 13 agosto 2011, n.138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n.148 sullo schema di decreto del Ministro per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport recante "Criteri per la verifica della realizzabilità di una gestione concorrenziale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, per l'adozione della delibera quadro nonché disposizioni attuative per il progressivo miglioramento, mediante un sistema di benchmarking, della qualità ed efficienza di gestione dei medesimi servizi, ed ulteriori necessarie misure di attuazione".

Il Segretario

Cons. Ermenegilda Siniscalchi



Il Presidente

Dot. Piero Gnudi

CONSEGNATO NELLA SEDUTA  
DEL ...1.9.APR.2012.....



**CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME**  
12/63/CU6/C1

**SCHEMA DI REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 4, COMMA 33-TER, DEL D.L. 13 AGOSTO 2011, N. 138, RECANTE "CRITERI PER LA VERIFICA DELLA REALIZZABILITÀ DI UNA GESTIONE CONCORRENZIALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA, PER L'ADOZIONE DI UNA DELIBERA QUADRO NONCHÉ DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER IL PROGRESSIVO MIGLIORAMENTO, MEDIANTE UN SISTEMA DI BENCHMARKING, DELLA QUALITÀ ED EFFICIENZA DI GESTIONE DEI MEDESIMI SERVIZI, ED ULTERIORI NECESSARIE MISURE DI ATTUAZIONE".**

*Punto 6) O.d.g. Conferenza Unificata*

Le Regioni, considerati gli esiti delle riunioni tecniche del 27 marzo e del 12 aprile scorsi, vista l'ipotesi di modifica trasmessa a seguito della riunione del 12 aprile dal Segretario della Conferenza Unificata con nota Prot. n. 0001927 del 17 aprile 2012, che certamente rappresenta un miglioramento del testo del provvedimento come originariamente formulato, **esprimono parere favorevole condizionato all'accoglimento dei seguenti emendamenti:**

**ARTICOLO 1**

All'art. 1 aggiungere il seguente comma 3:

*Sono fatte salve le discipline regionali che avviino o abbiano già avviato il processo di riorganizzazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, definendo le modalità organizzative per lo svolgimento dei servizi a rete in ambiti o bacini territoriali omogenei, in coerenza alle previsioni contenute all'art. 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.*

Qualora il Governo confermasse la sua decisione di non inserirlo nello schema di regolamento si propone comunque di presentarlo ai fini di una modifica normativa dell'articolo 3 bis, per la quale si richiede l'impegno del Governo.

Si evidenzia, inoltre, la criticità della disposizione relativa alla decorrenza dei termini per gli enti interessati alla elaborazione della delibera quadro da effettuarsi entro un anno dall'entrata in vigore del Decreto Legge 138 del 2011, cioè agosto 2011. La criticità deriva dal fatto che la norma, in realtà, è stata inserita come modifica al D.L. 138 dal D.L. 1 del 2012 in tema di liberalizzazioni. Il pochissimo tempo a disposizione per gli enti interessati renderà di fatto difficilmente attuabile nei tempi la norma.

**ARTICOLO 3**

All'art. 3, comma 2, lett. c), le parole: "il tipo di vettore utilizzato", sono sostituite dalle seguenti: "le modalità di trasporto utilizzate".

#### **ARTICOLO 4**

Riformulare l'articolo 4 nel seguente modo:

*1: Ferme le valutazioni di cui all'articolo 2, la verifica nel settore dei rifiuti riguarda:*

- a) La valutazione delle operazioni potenzialmente erogabili in regime di liberalizzazione, di gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclo e smaltimento di tutti i rifiuti urbani e assimilati;*
- b) La possibilità di coordinamento o di gestione congiunta delle operazioni di cui alla lettera a).*

#### **ARTICOLO 5**

All'art. 5, comma 3, lett. b), le parole "e i benefici" sono sostituite dalle seguenti: "*e gli eventuali benefici*".

#### **ALLEGATI**

Si richiede lo stralcio del punto 4 dell'Allegato A, in quanto non funzionalmente collegato ai contenuti della delibera-quadro, di cui alla legge n. 148/11 e ss.mm.ii., ma rispondente solo a esigenze di trasparenza. Le Regioni ritengono, invece, che il tema sia maggiormente attinente ai contenuti della discussione finalizzata alla firma del Patto per l'efficientamento e razionalizzazione del TP, al quale chiede di rinviare la definizione degli indicatori di cui al punto 4 dell'Allegato A come sua parte fondamentale e qualificante.

Roma, 19 aprile 2012



CONSEGNATO NELLA SEDUTA  
DEL .....1.9. APR. 2012.....



**Conferenza Unificata**  
**19 aprile 2012**

**Punto 6) odg**

**Parere sullo schema di decreto del Ministro degli Affari Regionali, il turismo e lo sport recante: “*Criteria per la verifica della realizzabilità di una gestione concorrenziale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, per l’adozione della delibera quadro nonché disposizioni attuative per il progressivo miglioramento, mediante un sistema di benchmarking, della qualità ed efficienza di gestione dei medesimi servizi, ed ulteriori necessarie misure di attuazione*”.**

Parere ai sensi dell’articolo 4 comma 33 ter del dl 138/11 s.m.i.

Si prende atto dell’apertura del Governo nell’accoglimento di alcune proposte emendative presentate dall’ANCI, attestata dall’invio da parte del Ministero degli Affari Regionali di uno **Schema di regolamento modificato, trasmesso dalla Conferenza Unificata il 17 aprile u.s., che viene quindi acquisito ai fini dell’espressione del parere.**

Nonostante ciò resta aperta la delicata questione relativa alla mancanza di coordinamento fra le scadenze previste dalla normativa e gli adempimenti contenuti nella stessa ai quali si aggiungono quelli del regolamento in oggetto.

Tale criticità si evidenzia sia in relazione alla definizione degli ambiti o bacini territoriali da parte delle Regioni, relativi ad alcuni servizi – entro il 30 giugno p.v., con l’eventualità di un ulteriore allungamento dei tempi, nel caso di esercizio del potere sostitutivo del Governo – che alla luce del laborioso iter burocratico da avviarsi con la verifica di gestione e l’adozione della delibera quadro per scegliere la modalità di erogazione dei servizi (sia quelli di ambito o bacino che i restanti servizi a rilevanza economica) nonché l’acquisizione del parere *Antitrust* per gli enti con popolazione superiore a 10.000 abitanti. Procedure che sicuramente non rispetteranno la prima scadenza di legge fissata ad agosto 2012. Mancano quindi gli elementi essenziali che consentano agli enti locali di portare a compimento l’azione amministrativa, con la paradossale situazione di bloccare, di fatto, il sistema competitivo e la concorrenza, anziché agevolarla, determino così uno “stallo” dell’economia locale e quindi del Paese.

Alla luce di ciò risulta pertanto fondamentale:

- introdurre nel regolamento una previsione che consenta agli enti locali - in determinate e critiche situazioni, puntualmente definite - di procedere comunque con l'azione amministrativa, attuando le disposizioni dell'articolo 4 del dl 138/2011 s.m.i.;
- semplificare l'utilizzo del sistema degli indicatori fissando, per quelli settoriali, una soglia minima da acquisire.

### **Parere**

*Rispetto quindi al testo dello schema di regolamento - come modificato dal Governo e trasmesso dalla Conferenza Unificata il 17 aprile 2012 - L'ANCI e l'UPI condizionano il parere favorevole all'accoglimento degli emendamenti in allegato.*



## *Allegato – Emendamenti essenziali per ANCI*

### Articolo 1

dopo il comma 2, inserire il seguente comma:

**“3. Gli enti locali possono procedere direttamente ad effettuare la verifica ed i relativi adempimenti, effettuando il conseguente affidamento ai sensi dell’articolo 4 del dl 138/2011 s.m.i. indipendentemente dagli ambiti o bacini territoriali:**

**a) quando il servizio è svolto in c.d. “proroga tecnica”;**

**b) in adempimento alle previsioni del comma 32 dell’articolo 4 del dl 138/2011 s.m.i..**

**Rispetto alle lettere a) e b) è possibile procedere nell’immediato, considerando quale riferimento il territorio di svolgimento del servizio anche alla luce della comunicazione di cui al secondo periodo del comma 1 dell’articolo 3 bis del dl 138/2011 s.m.i..”**

### Articolo 5

Al comma 2

- alla fine del primo periodo **inserire la seguente frase: “; trascorso inutilmente tale termine l’amministrazione adotta comunque il provvedimento”;**

### Articolo 6

al comma 3 a fine comma, sostituire la frase: “e secondo le modalità di cui all’Allegato “A” al presente decreto.” con la seguente: **“di cui ai punti 1, 2 e 3 dell’Allegato “A” al presente decreto e, nel caso, scegliendone almeno 10 fra quelli di settore previsti dallo stesso Allegato “A” ai punti successivi.”.**

